CASERTA - I due fascisti incriminati per concorso in tentato omicidio

Noti esponenti missini i feritori del giovane

Stazionarie le condizioni di Danilo Russo - Le prime ipotesi - Sarebbe Raffaele Riccio l'accoltellatore - Proseguono le indagini per arrivare ai mandanti

Ormai è fuor di dubbio che il Movimento Sociale è implicato fino al collo nel barbaro agguato di venerdì scorso in cui rimasero gravemente feriti, il giovane Danilo Russo e, in modo lieve, Claudio Taccogna, entrambi extraparlamentari di sinistra. Infatti i due fascisti arrestati e incriminati sono noti «dirigenti» del MSI: il 21enne Raffaele Riccio, catturato l'altro ieri dai carabinieri di Caserta, pare che faccia parte della direzione provinciale di Napoli del Fronte della Gioventù, e che, inoltre, ricoprisse l'incarico di commissario alla sezione del MSI di Giugliano dove risiedeva; Antonio Mazzella, invece, è iscritto a Caserta al Movimento Sociale e sono noti gli «incarichi di responsabilità» che ricopriva

Nonostante ciò sono in molti a chiedersi se costoro non siano semplici esecutori, se non siano, insomma, stati mandati allo sbaraglio da altri ben più in alto di loro. Infatti, due giorni prima della tragica aggressione — come hanno anche sostenuto i dirigenti di LC in una conferenza stampa svoltasi l'altro ieri — il segretario della federazione provinciale del MSI l'avvocato Corrado D'Aiello, rautiano convinto, consigliere regionale, chiamò a raccolta tutto il quadro dirigente del partito. Cosa si decise in quell'importante riunione? Si tratta di una pura coincidenza di date e va quindi escluso ogni collegamento tra ciò di cui si discusse allora e il barbaro agguato di due giorni dopo?

Ecco, questo ci sembra un episodio ancora oscuro e che va al più presto chiarito: solo così si arriverà a capire se i fatti di venerdì sera rappresentano soltanto «un episodio», una vendetta nei confronti degli extraparlamentari di sinistra la cui presenza nella zona rendeva impossibile il volantinaggio degli estremisti di destra — come sono propensi a credere gli inquirenti — oppure se proprio questa ben conosciuta presenza si è voluta utilizzare, nel tentativo — peraltro non riuscito — di sprofondare Caserta in una spirale di violenza.

Per questi casi i vari anelli si salderebbero e risulterebbe più facile arrestare gli altri responsabili. Infatti l'arresto del Riccio, noto mazziere con una fedina penale piuttosto ricca, costituisce la conferma dell'apporto dato ai fascisti locali da «camerati» venuti da fuori città. Dopo aver individuato il Riccio, è in questa direzione che si lamentano dei ritardi. Su tutta la vicenda gli inquirenti — le indagini vengono condotte dai carabinieri di Caserta di concerto con la squadra mobile — mantengono il più stretto riserbo.

Comunque tra i due finora arrestati sarebbe lui l'accoltellatore del giovane Danilo. Lo confermerebbe, tra l'altro, una descrizione dell'aggressore fornita al sostituto procuratore Ettore Maresca incaricato del caso, dallo stesso Danilo sentito l'altro ieri sera dal magistrato. Descrizione che si avvicinerebbe molto ai tratti somatici del Riccio. L'incriminazione è, comunque, la stessa per i due mazzieri fascisti: concorso in tentato omicidio, detenzione illegale di armi, sparo in luogo pubblico e rissa.

Intanto le condizioni del giovane extraparlamentare di sinistra, ancora ricoverato nel reparto rianimazione del nosocomio casertano, permangono stazionarie.

m. b.

Deciso nell'assemblea contro il terrorismo

Comitato unitario alla «Vesuviana»

Impegno di lotta e vigilanza democratica degli autoferrotranvieri napoletani contro il terrorismo e per la difesa delle istituzioni, è stato il tema dell'affollata assemblea promossa dal consiglio unitario di azienda CGIL-CISL-UIL, con tutto il personale della «Vesuviana», nella stazione terminale di Napoli.

Alla manifestazione unitaria, che si inquadra nella risposta e nella mobilitazione dei lavoratori per isolare e sconfiggere il terrorismo e la violenza, hanno preso parte anche i rappresentanti delle forze politiche democratiche. Per la federazione del PCI è intervenuto il compagno Gerardo Vitiello, responsabile della commissione giustizia; il compagno Di Lallo, per il PSI; Vanacore, responsabile della zona centro della CGIL. Il dibattito è stato introdotto da Colasanto del consiglio unitario delle confederazioni sindacali e ha visto l'attenta partecipazione di numerosi lavoratori, tra i quali Calazzo, Olivieri, Scarpato, Borrelli, Toscano.

Tutti hanno sottolineato la necessità della massima vigilanza democratica dei lavoratori per la difesa delle istituzioni. Il compagno Vitiello, dopo avere illustrato la natura e la portata degli accordi di governo sulla riforma della PS e la modifica radicale del vecchio testo della legge Reale, ha posto l'accento sul ruolo positivo della classe operaia che nel farsi Stato, si assume la responsabilità di difendere e di cambiare la repubblica contro la barbarie terroristica, che mira a scardinarla e a trasformare la politica in uno scontro sanguinoso tra bande. Occorre oggi isolare e sconfiggere l'eversione, chi la incoraggia, chi la giustifica, con un movimento permanente di lotta e di collaborazione unitaria a sostegno delle forze di polizia, della magistratura, delle istituzioni di sicurezza, abbandonando atteggiamenti minoritari o di aristocratico distacco, indirizzando la risposta coi mezzi della democrazia, sul terreno del rigore e dell'efficienza dei mezzi.

Il compagno Di Lallo per il PSI ha sottolineato l'importanza storica della nuova maggioranza di governo e l'indicazione di lotta fornita dai socialisti che non a caso hanno scelto Torino per il loro congresso nazionale. L'assemblea ha alla fine approvato — dopo l'intervento di Vanacore della segreteria di zona della CGIL — un ordine del giorno nel quale, insieme alla ferma volontà di condanna e di opposizione al disegno eversivo culminato nel barbaro agguato di Roma, fa appello alla massima unità dei lavoratori, alla mobilitazione unitaria e popolare come arma decisiva per battere il terrorismo e preannuncia la costituzione di un comitato unitario e permanente dei lavoratori della Vesuviana, per la difesa delle istituzioni democratiche.

Per la società di gestione dei servizi a terra

Aeroporto: molti enti non mantengono i loro impegni

Una nota dell'amministrazione comunale che ha dovuto chiedere una proroga dell'attuale concessione — Un ingiustificato atteggiamento

Per la gestione dei servizi a terra dell'aeroporto di Capodichino, l'amministrazione comunale precisa — in una nota dell'assessore alle Municipalizzate — che il comune persegue l'obiettivo di realizzare una società di gestione che possa rispondere ai criteri di massima funzionalità e corretta economicità di questo servizio che — giustamente — si intende pubblicizzare.

L'amministrazione comunale ha più volte interessato la Regione Campania (per il coordinamento) oltre il ministero dei Trasporti. Per la provincia di Napoli la disponibilità è stata manifestata anche attraverso concreti atti dell'ente. Nello spirito della massima partecipazione di forze ed enti napoletani, il comune ha rivolto più volte inviti a numerosi enti cittadini ed ha predisposto la relativa deliberazione sulla base di una precedente e già approvata delibera-quadro.

Ma l'elenco degli enti che — dice la nota — con varie motivazioni non hanno aderito a questo invito è purtroppo lungo. Banco di Napoli, Camera di Commercio, Unione degli industriali (che pure hanno espresso l'augurio di una partecipazione di forze imprenditoriali in tale gestione), enti turistici, pur essendo direttamente o indirettamente interessati alla migliore efficienza dei servizi a Capodichino, non hanno inteso concorrere a risolvere una così importante questione.

L'ATI si è ritirata dopo una prima adesione di massima; l'Alitalia, subentrata all'ATI, è ferma ad una proposta di partecipazione azionaria nel limite del 5 per cento. Tale limite, nonostante le insistenze scritte o verbali del Comune, non viene elevato: i motivi di tale atteggiamento sono del tutto incomprensibili, essendo l'Alitalia direttamente interessata allo sviluppo ed al potenziamento di Capodichino.

Resta comunque fermo l'impegno dell'amministrazione comunale per giungere alla rapida costituzione della società (visto che la costituzione del consorzio non è possibile per la nota determinazione del decreto Stammati) con la più larga collaborazione delle organizzazioni sindacali, e proseguire l'azione per «smuovere» enti e organismi.

Intanto il comune ha inviato al sottosegretario ai Trasporti, onle Costante Degan, un telegramma perché venga concessa un'ulteriore proroga all'attuale concessionaria dei servizi a terra dell'aeroporto di Capodichino, sollecitando un intervento verso l'Alitalia perché partecipi alla società con una adeguata quota azionaria.

Per ogni ulteriore approfondimento, intanto, l'amministrazione comunale ha convocato le organizzazioni sindacali per i primi giorni di aprile.

La giunta di Atripalda si dimetterà dopo il voto sul bilancio

Per venerdì pomeriggio è fissata la riunione del consiglio comunale di Atripalda (il grosso centro vicino ad Avellino) per l'approvazione del bilancio di previsione del '78. A rendere assai attesa (e di esito incerto) la riunione, vi è il fatto che la giunta DC, PSI, PSDI vi si presenterà dimissionaria. Lo ha annunciato il sindaco il dc Gerardo Capaldo, in una riunione dei capigruppo consiliari tenuta sabato scorso, precisando anche che, per evitare lo scioglimento del consiglio, le dimissioni saranno date ufficialmente appena dopo il varo del bilancio.

La crisi della giunta comunale di Atripalda rinvia — per quel che riguarda i fatti immediati — che l'hanno determinata — ai laceranti contrasti interni alla democrazia cristiana

SALERNO - Con bombolette di gas liquido

Sconosciuti incendiano il portone in questura

L'attentato l'altra notte - Soltanto lievi danni - Scattate immediatamente le indagini - Effettuate perquisizioni

SALERNO — Un incendio ha danneggiato, intorno alle 2,30 della notte scorsa, il portone principale della questura di Salerno. Sei bombolette di gas liquido da campeggio — di cui solo due hanno preso fuoco — sono state poste da ignoti attentatori a ridosso del portone: la benzina cosparsa tutt'intorno, ha fatto da miccia per il rudimentale ordigno. Nonostante fino ad ora nessuna organizzazione estremistica l'abbia rivendicato, lo attentato, secondo gli inquirenti, è di matrice politica.

Intorno alle 2 della notte scorsa una volante della squadra mobile ha accompagnato in questura, per accertamenti — questa la ricostruzione dei fatti operata dal Digos — due donne. Mentre un agente si trovava al posto di guida ad attendere i colleghi entrati in questura, un messaggio del centro operativo (in un primo momento si era sospettato si trattasse di un diversivo creato dagli attentatori) segnalava la presenza di alcuni ladri in un cantiere edile. L'agente rimasto a bordo della volante a questo punto si è allontanato dalla macchina parcheggiata davanti alla questura per recarsi negli uffici ed avvertire della segnalazione gli altri chiudendo, quindi, alle sue spalle il portone.

Un attimo dopo gli ignoti attentatori vi hanno apposto l'ordigno dandogli fuoco. Accortisi di quanto stava accadendo, gli agenti hanno immediatamente chiamato i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme senza difficoltà. Dopo brevi indagini gli inquirenti hanno scartato tra le possibili matrici dell'attentato quella della delinquenza comune.

Stretto adesso è il riserbo degli inquirenti ma pare che sin dalle ore immediatamente successive all'attentato perquisizioni siano state compiute senza però grossi risultati. Una traccia anche se fragile è costituita dalle bombolette di gas rimaste intatte che sono ora all'esame del Digos per rintracciare il punto di vendita presso il quale sono state acquistate. Le indagini della polizia lasciano comunque spazio ad alcune ipotesi: è probabile, o almeno pare trasparire dalle illazioni della prima ora, che il gesto criminale della scorsa notte, compiuto con innegabile tempismo, sia stato — nonostante il metodo artigianale — ispirato e compiuto da elementi non salernitani.

Va sottolineato come — dopo un iniziale momento di disorientamento — le indagini sembrano essere state indirizzate soprattutto, se non esclusivamente, verso gli ambienti dell'estrema sinistra cittadina. Se così davvero fosse, ci troveremmo di fronte ad un comportamento assai grave di polizia e carabinieri. Fino a quando non si avranno prove concrete intorno ai reali responsabili del criminale attentato, crediamo sia necessario «battere tutte le piste» con eguale impegno e senza pregiudizi.

● INTERVENTI PER LA VIABILITA' A SAN PIETRO A P.

Un intervento della direzione viabilità per razionalizzare il traffico nella zona di San Pietro a Patierno è stato discusso e concordato nella riunione presso l'assessore alla polizia urbana prof. Gennaro D'Ambrosio. Vi hanno partecipato l'aggiunto del sindaco, Di Mauro, i dirigenti dei servizi tecnici e tecnologici e della polizia urbana.

AVERSA - Sull'ordine democratico

La Lollini in assemblea con il compagno Gomez

L'incontro organizzato dal consiglio di fabbrica Presente anche una delegazione di Bologna

AVERSA — Contro il gravissimo intreccio di criminalità comune e politica che nell'Aversano sta spostando il terreno degli attacchi dal privato alle istituzioni, il consiglio di fabbrica della Lollini e la classe operaia della zona sono mobilitati per battere e annientare alle radici qualunque tentativo di eversione. Questo l'intento unanimemente ribadito nell'assemblea pubblica, indetta dal consiglio di fabbrica della Lollini — fatta oggetto negli ultimi tempi di attentati di marca camorristica — alla quale hanno preso parte il presidente del consiglio regionale, Gomez, il consigliere regionale Barra e una folta delegazione di operai della Lollini di Bologna.

«Non possiamo più attardarci — ha detto Gomez — intorno alle giustificazioni sociologiche dei frequenti ed allarmanti episodi di violenze: bisogna urgentemente individuare le matrici e stroncarle». Tutti gli intervenuti — il compagno Verde, che ha aperto l'assemblea a nome del consiglio di fabbrica della Lollini, il responsabile della zona aversana della CGIL, Franco Capobianco, e, con efficacia, lo stesso compagno Gomez — hanno esaminato il nuovo livello di criminalità che tendenziosamente va innescandosi all'eversione. Pertanto è improrogabile coinvolgere il maggior numero di cittadini nella vigilanza democratica per isolare quanti tendono a minare le basi della convivenza civile.

AVELLINO - Per alcuni terreni

«Guerra aperta» a Zungoli tra contadini e Curia

Il vescovado intende mettere all'asta otto ettari Un manifesto di protesta — Chiesto un incontro

Un gran numero di contadini di Zungoli — un centro dell'Arianese con poco più di un migliaio di abitanti che si trova quasi ai confini con la provincia di Benevento — ha iniziato una dura lotta contro la curia vescovile di Ariano Irpino. Le ragioni all'origine del fermento tra i contadini sono quanto mai giuste, ma è tutt'altro che certo che saranno sufficienti per spuntarla contro un così forte avversario.

Esporre in breve la vicenda è, per parte nostra, oltre che un dovere di cronaca (il silenzio degli altri giornali è sintomatico) anche un modo per dare un contributo alla battaglia dei contadini. Da alcune settimane la Curia di Ariano ha fatto sapere che intende vendere ad asta pubblica un primo lotto di 8 ettari di iterreno dei 230 complessivi che possiede nell'agro di Zungoli e nei dintorni. La notizia ha messo in allarme i contadini (sono 50 le famiglie che lavorano nei feudi del vescovato) i quali corrono il rischio di non vedere più confermato dai nuovi padroni il contratto di fittavoli. Di qui, l'iniziativa di fare affiggere sui muri di Zungoli e dei paesi limitrofi centinaia di manifesti con i quali i contadini chiedono alla curia un incontro per discutere della questione.

Tra l'altro, al di là dell'aspetto morale e sociale della questione — che pure non dovrebbe lasciare insensibile la Curia — almeno stavolta la legge è senz'altro dalla parte dei contadini. Infatti, secondo norma, il padrone di un appezzamento di terreno agricolo, in caso di vendita, deve prima consultare il suo eventuale fittavolo e a lui cedere il terreno in caso di offerta uguale a quella di altri compratori. Cosa che — come scrivono nel manifesto i contadini di Zungoli — la Curia non ha ancora fatto.

Assemblea permanente al «Maglione»

Assemblea permanente dei dipendenti dell'istituto Maglione di Secondogliano, un ente assistenziale che ospita circa 720 bambini in età preescolastica e scolastica.

Il personale insegnante — è scritto in un documento dei lavoratori — opera in aule sovraffollate: il personale subalterno opera con turni che vanno dalla pulizia dei locali alla cucina, al servizio di refezione, all'assistenza ai bambini. Il commissario straordinario — che è in carica ormai da anni — il prefetto Lessona al quale è stato affiancato il sucommissario Cufari, ha rifiutato di prendere in considerazione le richieste dei lavoratori.

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA: VI SEGNALIAMO

- **Ciao maschio** (Alcyone)
- **Incontri ravvicinati del terzo tipo** (Fiorentini)
- **Interno di un convento** (Titanus)
- **Giulia** (Embassy, Maximum, Ariston)
- **Il mucchio selvaggio** (Spot)
- **Il flauto magico** (Incontri)

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)
Riposo

TEATRO SANCARLUCCIO
Alle ore 18 concerto di musica classica, alle ore 21,30 Romeo e Giulietta mettono in scena «Romeo e Giulietta».

MARGHERITA (Tel. 417.426)
Spettacolo strip teas

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30)
Riposo

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
Oggi alle ore 21,15, Maria L. Mariano in: «Il duello».

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723)
«Muglierema è zoccola» oggi e domani ore 17 e 21.

POLITEAMA (Via Monte di Dio)
Alle ore 21,30 Peppino De Filippo in «Non è vero... ma ci credo».

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Ore 21,30 Rita Pavone in: «Quel diavolo di santarellina».

CENTRO REICH (Via San Filippo a Chiaia 1)
Riposo

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A)
Oggi e domani alle 18,30: «Tritalità ritritalità atrocità».

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712)
Riposo

TEATRO DE I RINNOVATI (Via Sac. B. Cozzolino Ercolano)
Riposo

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19)
Riposo

TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121)
«Mamma chi è».

TEATRO BRACCO
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
Giulia, con J. Fonda - DR

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Giulia, con J. Fonda - DR

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Io Beau Geste e la legione straniera, con M. Feldman - SA

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
Stringi i denti e vai, con G. Huckman - DR

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Il gatto, con U. Tognazzi - SA

CINEMA INCONTRI (Parrocchia di via degli Imbimbo)
Riposo

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Il mucchio selvaggio, con W. Holden - A (VM 14)

CINETECA ALTRO
E.A. Poe: The sealed room; The evining coscience di D.W. Griffith (ore 19-21)

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346)
Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Interno di un convento, di W. Borowczyk - DR (VM 18)

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
Ciao maschio

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Il più grande amatore del mondo, con G. Wilder - SA

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
La bella addormentata nel bosco DA

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
La mazzetta, con N. Manfredi SA

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
L'insegnante va in collegio, con E. Fenech - C (VM 18)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Ritratto di borghesia in nero

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Le brache del padrone, con E. Montesano - SA

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Non pervenuto

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Quando c'era lui caro lei, con P. Villaggio - C

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, con R. Dreyfuss - A

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418 880)
Piedone l'africano, con B. Spencer - A

ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel. 667 360)
L'insegnante va in collegio, con E. Fenech - C (VM 18)

ROXY (Via Tarsia Tel. 343.149)
Ritratto di borghesia in nero

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
La mazzetta, con N. Manfredi -

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923)
Il figlio dello sceicco, con T. Milian - SA

ADRIANO (Tel. 313005)
L'uomo nel mirino, con Clint Eastwood - A (VM 14)

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616303)
Indians, con J. Whitmore - A
L'uomo nel mirino, con Clint Eastwood - A (VM 14)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
L'uomo nel mirino, con Clint Eastwood - A (VM 14)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Oedipus Orca, con R. Niehaus DR (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Giulia, con J. Fonda - DR

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
I cannoni di Navarone, con G. Peck - A

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
Il triangolo delle Bermude, con J. Huston - A

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Il bandito e la madama, con B. Reynolds - SA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Melodrammore, con E. Montesano - SA

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Il figlio dello sceicco, con Tomas Milian - SA

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Il figlio dello sceicco, con T. Milian - SA

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
L'animale, con J. P. Belmondo SA

GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309)
Il figlio dello sceicco, con T. Milian - SA

GLORIA «B»
Gli occhi delle stelle, con R. Hoffmann - A

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Oedipus Orca con R. Niehaus

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Melodrammore, con E. Montesano - SA

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Interno di un convento

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Totò contro Maciste - C

AMERICA (Via Tito Angilini, 21 Tel. 248.982)
L'orca assassina, con R. Harris DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)
Le viziosette

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
Il trionfo della casta Susanna, con T. Torday - A (VM 14)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Gli intoccabili, con J. Cassavetes DR (VM 14)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Chiuso

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
La nuora, con J. P. Mocky - DR (VM 18)

DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339)
Lady Zeppelin

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444)
Il mistero del falco, con H. Bogart - G

LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.17.12)
Autostop rosso sangue, con F. Nero - DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Olio - Tel. 310.062)
Strabilianti avventure di Superasso, con E. Kuievel - A

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) Tel. 756.78.02)
Il deserto di fuoco

POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Papà perdona

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925)
Ossessione carnale, con M. Morris - DR (VM 18)

TERME (Via Pozzuoli 10 - Telefono 760.17.10)
Una donna da uccidere, con M. Jobert - DR (VM 18)

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Non pervenuto

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
Tentacoli, con B. Hopkins - A

vacanze nei paesi dal cuore caldo
italturist
L'ESTERE DI VIAGGIARE

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi giovedì 30 marzo 1978. Onomastico Amedeo (domani Beniamino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 39. Matrimoni religiosi 1. Deceduti 43.

LUTTO
Si è spento il compagno Enrico Previtera, stimata figura di militante comunista, iscritto al partito fin dal 1921. Alla famiglia tutta giungano le condoglianze della Federazione comunista napoletana, dei comunisti di Fuorigrotta e dell'Unità.

NOZZE
Si sposano oggi i compagni Luigi Marabini e Carmela Pomidoro, nella sezione comunale di Miano. Ai compagni giungano gli auguri dei comunisti di Miano e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
Zona S. Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **S. Giuseppe:** via Monteoliveto 1. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria:** S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Posillipo:** via Posillipo 307. **Bagnoli:** via L. Silla 65. **Poggioreale:** via Stadera 139. **Ponticelli:** viale Margherita. **Pianura:** via Provinciale 18. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** S. Maria a Cubito 441.

NUMERI UTILI
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294 014 294 202

Segnalazione di carenze igienico sanitarie dalle 14.10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314 935

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315 032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.

VARIATON
PER PARLARE
Oggi l'assistenza sanitaria statale, tramite la legge 115 30-3-71 del M.S. permette a tutti i LARINGECTOMIZZATI di ricevere, GRATUITAMENTE, una laringe elettronica VARIATON, la più piccola del mondo. Per qualsiasi informazione o assistenza rivolgersi a:
IL CENTRO ACUSTICO
Corso Umberto, 23 - Napoli - Tel. 205633-205635 - Unica sede
I lettori presentando questo avviso riceveranno facilitazioni per l'assistenza

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
● Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
● Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

TACCUINO CULTURALE

«Parola, immagine e scrittura» alla galleria Numerosette

Con una conferenza del semiologo francese René Lindekens sull'opera di Mallarmé, si è inaugurata alla galleria Numerosette una grande rassegna di poesia d'avanguardia. La manifestazione, che è stata curata da Matteo d'Ambrosio, uno studioso che da anni si dedica alla ricerca in questo settore, è interessante soprattutto come documentazione. Il pubblico, infatti, ha la possibilità di ritrovare, sintetizzato, tutto un lungo itinerario di sperimentazione e di ricerca

Ma che cos'è la poesia di avanguardia? E' una forma di arte che si colloca tra la letteratura e l'arte visiva, e che da circa trent'anni viene sollecitata sempre di più dalle modificazioni che si sono prodotte nei linguaggi sociali. I linguaggi dei giornali, ad esempio, quelli della pubblicità, hanno abituato i lettori ad una sintassi semplificata, sintetizzata, per cui la lingua è diventata più autonoma rispetto agli schemi codificati.

Per dare maggiore incisività al discorso i mezzi di comunicazione di massa affiancano al linguaggio verbale le immagini. Nel contesto di questa che Barthes definisce la «civiltà delle immagini», la poesia, se rimanesse quella tradizionale, sarebbe in ritardo sui linguaggi di massa. Onde evitare i rischi dell'arretratezza, la poesia di avanguardia o visualizza il linguaggio verbale, o accetta al suo interno le immagini dei mass-media. Ma il vero obiettivo che la poesia d'avanguardia si pone, è quello di agire come disturbo e rottura sui linguaggi della comunicazione di massa, che sono ripettitivi, banali, e soprattutto caratterizzati da significati bloccati dal monolitismo della cultura borghese.

Il periodo che questa mostra ha preso in considerazione va dal '62 al '77 ed è suddiviso in quattro direzioni: poesia visuale e concreta (Belloli, Spatola, Tottino, ecc.), poesia visiva (Pignotti, Miccini, Isgrò, Bentivoglio, Piemontese e altri); scrittura visuale (Mignani, Carrega, Villa...) e poesia sonora. La poesia visuale e concreta è una ricerca poetica basata sulla parola, che è presa in considerazione non nel suo aspetto significativo, ma nel suo valore visivo. In questo caso il testo assume valore plastico, come fosse un quadro costruito con le parole. La poesia visiva, invece, è un testo dove si ritrovano insieme accostati, elementi verbali (titoli di giornali, slogans pubblicitari, frammenti delle comunicazioni di massa) e elementi visivi (fotografie per lo più). Recentemente però la poesia visiva ha preso in considerazione i risultati delle ricerche nell'ambito del concettuale e della narrativa astratta. La scrittura visuale è una ricerca condotta su due elementi: la materialità del supporto, e l'autonomia del significante (cioè di quella componente del linguaggio che si basa sulla struttura, anche tipografica della parola). La poesia sonora, si occupa, invece, delle capacità espressive del linguaggio al di là degli schemi codificati della sua abituale utilizzazione: suoni inarticolati, non immediatamente significativi, che non sono contemplati dal sistema della lingua.

I materiali e le opere che costituiscono la mostra appartengono a cento artisti italiani e sono suddivisi in: libri pubblicati in Italia su questo tipo di ricerca; cataloghi delle collettive che si sono tenute in Italia nel periodo contemplato dalla mostra; riviste che si sono occupate di poesia d'avanguardia; manifesti; poemi-oggetto; dischi e cassette di poesia sonora; materiali pubblicati in Italia da artisti stranieri.

Data l'eccezionalità di questa manifestazione, che è forse la più completa che si sia avuta in Italia, e la vastità dei temi insieme a quella delle opere, siamo sicuri che i consensi, sia in Italia che all'estero, dove la mostra si sposterà, saranno unanimi e meritati.

Maria Roccasalva

il partito

COMITATI DIRETTIVI
Provinciale, in federazione, alle 10; alla «Chiaia-Posillipo» alle 19; a Bagnoli alle 17,30 su congresso cellula Italsider con Formica; della zona centro alle 19.

CONGRESSO
Della cellula della Pirelli a Pozzuoli. Arco Felice alle 17 con Russo e Aldieri.

RIUNIONI
A Volla alle 18,30 sulle elezioni amministrative con Demata a Sandomenico; a corso Vittorio Emanuele sulla politica della casa alle 18,30 con Riano; alle 18 del gruppo consiliare al comune di Napoli in federazione.

TESSERA SMARRITA
La compagna Annamaria Palumbo ha smarrito la tessera del '78 di iscrizione al nostro partito (N. 005940).

FGCI
Si svolgeranno oggi alle 17 i seguenti congressi: a Pendio Agnano con Vinci; a Torre Annunziata con Schiano; a Cappella Cangiani con Tulanti; a Vico Equense con Napoli; a Portici «Gramsci» con Conte.

PER LA PUBBLICITA SU
l'Unità
RIVOGERSI ALLA SPI
T. 6795541 - ROMA
ANCONA - Corso Garibaldi, 110 Telef. 23004 - 204150
BARI - Corso Vitt. Emanuele, 60 Telef. 214768 - 214769
CAGLIARI - Piazza Repubblica,
NAPOLI - Via S. Brigida, 68 Telef. 394950-394957-407288

OGGI all'Ambasciatori
LO SPLENDIDO FILM CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR E VINCITORE DI DUE GLOBI D'ORO

UN FILM PER TUTTI

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)